
Useremo il cellulare anche per parcheggiare

Ben presto potremo dire addio al tanto criticato “Gratta e Sosta”, che fin’ora ha regolato i parcheggi salernitani. La soluzione si chiama “Telepark”, un sistema innovativo, e molto pratico che permetterà di parcheggiare digitando poche cifre sul nostro cellulare. Sarà sufficiente acquistare una tessera elettronica prepagata, contrassegnata da un codice, individuare l’area adibita al futuristico servizio e selezionare i numeri di riferimento sul display. L’utente telefonerà, quindi, ad un call-center che gli decurerà dal credito solo la tariffa corrispondente all’effettivo tempo di sosta. Il progetto, presentato già da mesi alla società che gestisce i parcheggi cittadini “ Salerno Mobilità”, dalla società informatica Metoda, che lo ha elaborato, è stato sperimentato da un mese nella sola area di parcheggio di piazza Amendola, fornendo le schede a persone di fiducia e dotando gli ausiliari del traffico di cellulari. Vantaggi non solo per gli automobilisti, ma anche per le amministrazioni comunali, che potranno disporre di uno strumento estremamente versatile, che permetterà di stilare un articolato piano tariffario, modulato per fasce orarie e per giorni e, soprattutto, di attuare un agevole controllo in tempo reale, permettendo di verificare quanti e quali utenti sostano in ogni singolo parcheggio, in ogni momento della giornata. Gli ausiliari del traffico potranno in maniera altrettanto rapida controllare la regolarità del parcheggio attraverso specifici cellulari. I risultati di questa fase sperimentale sembrano già incoraggianti, ma ciò che rappresenta la più rilevante innovazione è costituito dall’obiettivo futuro di estendere il sistema, in modo tale da poter impiegare la stessa scheda in più comuni ed offrire ulteriori servizi. Sempre grazie alla centralizzazione delle informazioni, infatti, gli automobilisti potrebbero essere messi a conoscenza dei parcheggi ubicati in una certa zona e delle loro tariffe. Inoltre si potrebbe arrivare alla prenotazione dei parcheggi stessi e alla fornitura (tramite SMS) di informazioni sui mezzi pubblici. Il “Telepark”, verrà impiegato in tutte le strade e le piazze che ora ricorrono ai famosi “ Gratta e Sosta”, non nelle aree di sosta automatizzate, dove il pagamento avviene mediante schede magnetiche. Addirittura si potrebbero gestire attraverso tale sistema, anche i parcheggi “speciali” per residenti e per disabili, sempre utilizzando schede che, con un codice, permetterebbero l’individuazione delle vetture beneficiarie. Ben presto sarà, quindi, possibile risolvere i problemi del traffico senza costi altissimi, in termini economici per le amministrazioni e di maggiore praticità per gli automobilisti, merito appunto del servizio di “Telepark”, e sulle nuove tecnologie applicate alla telefonia mobile.